



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 4070

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 45 del 08/05/2018

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. _____ del _____ prot. _____
 Revoca della precedente Ordinanza: n. 18 del 09.02.2018 prot. 1229.

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

Stato di emergenza prorogato al 27.08.2018
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018 - G.U. n.52 del 03.03.2018)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.:n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e.i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e.i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:
-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016 e n.399 del 10.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma

del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.400 del 31.10.2016, n.405 del 10.11.2016, n.406 del 12.11.2016, n.408 del 15.11.2016, n.414 del 19.11.2016, n.415 del 21.11.2016, n.418 del 29.11.2016, n.422 del 16.12.2016, n.427 del 20.12.2016 e n.431 del 11.01.2017;

Considerato:

-che un "quarto sisma di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017 provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che il Consiglio dei Ministri con delibera del 10.02.2017 provvedeva a prorogare per ulteriori 180 giorni, quindi sino al 20.08.2017, la propria precedente delibera del 25 agosto 2016 con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza sul territorio regionale, a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017, n.444 del 04.04.2017, n.454 del 22.05.2017, n.455 del 27.05.2017, n.460 del 15.06.2017, n.475 del 18.08.2017, n.484 del 29.09.2017, n.489 del 20.11.2017, n.495 del 04.01.2018, n.502 del 26.01.2018 e n.210 del 27.02.2018;

Considerato:

-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), all' art.16-sexies ad oggetto "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", al comma 2 veniva disposto:

"2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata fino al 28 febbraio 2018. [...];

-che con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 22.02.2018 (G.U. n.52 del 03.03.2018) al comma 1, veniva disposto: "1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017." pertanto **sino al 27 agosto 2018;**

Visto

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (convertito in Legge 21.06.2017, n.96) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123) ad oggetto: "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";

-il D.L. 16.10.2017, n.148 (convertito in Legge 04.12.2017, n.172) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie";

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;
- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n. 15, prot.49617 del 24.09.2016;

Dato atto:

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 916 del 07.02.2017, richiedeva: "l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Casacagnano di questo Comune.", allegando la relazione redatta dall'Ing. Silvi Danila che consigliava: "Per quanto riguarda il nucleo abitativo sopra rappresentato si suggerisce di procedere alla rimozione e/o ripristino delle porzioni degli edifici che presentano pericolo di caduta di materiale su via pubblica; al consolidamento dei manti di copertura; al consolidamento degli edifici che ne hanno necessità mediante la posa in opera di eventuale cerchiatura degli stessi e/o di tiranti, per bloccare potenziali meccanismi di apertura della scatola muraria, di puntellamenti, se non la totale o parziale demolizione ove necessario, per ripristinare la sicurezza dei luoghi e le condizioni di transitabilità degli spazi pubblici. In attesa di tale provvedimento si consiglia di mantenere la chiusura delle vie pubbliche di accesso all'intera zona, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza".

Visto:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 08 del 28.02.2017 – CCR n. 1872", acclarata al protocollo comunale al n.3646 del 09.05.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione
LOCALITA' Casacagnano
INDIRIZZO _____
DATI CATASTALI Foglio 35 Mappa _____ Particella 332 ID Aggregato (Prot.Civile) _____ NUM. _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Privato – Ruzzi Angela –
DESTINAZIONE D'USO Abitativo;

e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE P3/1 CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS <input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.)- <input checked="" type="checkbox"/> P3(interv.ril.) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
	Note: L'edificio, in stato di abbandono, presenta uno stato conservativo pessimo ed un quadro fessurativo diffuso con una forte criticità localizzata nello spigolo a valle. Tale fabbricato risulta essere pericoloso per la pubblica incolumità nella via comunale inoltre lo stesso crea inagibilità indotta all'edificio antistante. Per quanto sopra esposto si ritiene necessario eseguire interventi di messa in sicurezza mediante opere provvisorie.	

(...)

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Sentito:

-ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, l'Ing. Luca Marcantoni, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva per la "Messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano di Roccafluvione";

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 9424 del 18.11.2017), l'operatore economico Impresa VALORI FRANCESCO di Roccafluvione (AP), che ha fornito dichiarazione di avvenuta iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016 con nota prot.9197 del 13.11.2017, ha offerto un ribasso del 2,10% (duevirgoladeci per cento), prot.n. 568 del 20.01.2018, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Considerato:

-che con Ordinanza Sindacale n.18 del 09.02.2018 prot. 1229, veniva ORDINATO:

(omissis)

"01)-all'ing. Luca Marcantoni di Offida (AP), sulla base del "Progetto di messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano di Roccafluvione", prot.n. 6548 del 07.08.2017 composto dai seguenti elaborati:

- Stato rilevato;
- Stato di progetto;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Relazione illustrativa degli interventi, relazione di calcolo e dei materiali, documentazione fotografica;
- Dichiarazione sulle scelte progettuali;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisoriali" del "SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all'Impresa VALORI FRANCESCO di Roccafluvione (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano di Roccafluvione" come da GTS n. 08 del 28.02.2017 – CCR n. 1872 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Luca Marcantoni di Offida;

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1, 2 e 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)-all'ing. Luca Marcantoni di Offida (AP, di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016);

(omissis)

-che il Sindaco del Comune di Roccafluvione con Ordinanza Sindacale n.18 del 09.02.2018 prot.n.1229 INFORMA: che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Danila Silvi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale;

Considerato:

-che successivi sismi di media intensità hanno nel tempo aggravato le condizioni dell'immobile sopra richiamato, già precarie e compromesse dal susseguirsi degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Tenuto conto:

-che in data 22.02.2018 è stato pianificato ed eseguito sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del COMUNE, VVF e PROTEZIONE CIVILE;

Dato atto:

-che il "Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 22/02/2018" riporta che: "L'immobile ha subito un aggravamento delle condizioni di sicurezza statica come testimoniato dal raffronto tra la documentazione fotografica agli atti relativa alla richiesta di attivazione GTS (allegata) e la nuova documentazione fotografica allegata. La scheda GTS n.8 del 28/02/2017 descriveva una criticità nello spigolo a valle e un pessimo stato conservativo, nonché una causa di rischio indotto per gli edifici antistanti. Si prescriveva dunque una messa in sicurezza con opere provvisoriali (scheda allegata). Il fabbricato alla data odierna presenta crolli sommitali diffusi con espulsione di materiale che si è riversato sulla via antistante. La parte interna presenta anch'essa crolli rilevanti e i solai in legno rimanenti, in pessimo stato di conservazione, non forniscono alcuna garanzia di rigidità tale da giustificare un'opera di tirantatura. Si prescrive dunque la demolizione del fabbricato recuperando in sito gli elementi lapidei di pregio quali architravi, stipiti etc..";

Considerato:

-che, alla luce di quanto sopra esposto, è da ritenersi superato il "Progetto di messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano di Roccafluvione", presentato con nota prot.6548 del 07.08.2017, ed integrato con note prot. n.6956 del 29.08.2017, prot.n.7081 del 02.09.2017, prot.n.7447 del 15.09.2017;

Ritenuto:

-doversi procedere alla redazione di un nuovo progetto esecutivo sulla base delle indicazioni esposte nel "Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 22/02/2018" e sopra riportato;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;

-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;

-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisoriali (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7. -Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n. DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 14 gennaio 2008 recante "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

per quanto sopra visto e considerato, **di revocare l'Ordinanza Sindacale n.18 del 09.02.2018**, riferita all'affidamento di lavori e servizi relativi alla "Messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Ruzzi Angela in località Casacagnano di Roccafluvione";

DEMANDA

al Responsabile del Procedimento amministrativo di provvedere agli adempimenti necessari alla risoluzione dell'affidamento di lavori e servizi relativi all'Ordinanza Sindacale n.18 del 09.02.2018 e di provvedere a dare attuazione a quanto indicato nel "Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 22/02/2018" sopra riportato;

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Valori Francesco di Roccafluvione (AP);

(PEC: valori.francesco@pec.it)

-all'Ing. Luca Marcantoni;

(PEC: luca.marcantoni@ingpec.eu)

-all'ing. Danila Silvi - SEDE;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"

(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE.

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Danila Silvi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 08.05.2018



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4070 del 08-05-2018

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: -SI -NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

Tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail **certificata**: comune.roccafluvione@emarche.it